



AVVISO PUBBLICO

Dipartimento della Presidenza - DPA
Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali - DPA005
Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano - DPA005007

Incentivo a favore delle Unioni di Comuni per l'avvio dell'esercizio associato di nuove funzioni fondamentali.

Art. 1 Finalità e obiettivi

La Regione Abruzzo intende incentivare le politiche a sostegno dell'associazionismo comunale, con l'obiettivo specifico di migliorare e rafforzare le capacità istituzionali e amministrative delle pubbliche amministrazioni locali, promuovendo, mediante avviso pubblico, l'avvio dell'esercizio associato di nuove funzioni fondamentali dei Comuni.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda per accedere alla concessione dell'incentivo relativo alle attività di cui all'art. 3 del presente Avviso:

- a) le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii, situate in Abruzzo, già esistenti;
- b) le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii, situate in Abruzzo, già esistenti con popolazione complessiva inferiore a 5000 abitanti che hanno ampliato la compagine associativa raggiungendo e/o superando la predetta soglia dimensionale di 5000 abitanti entro la data del 15/10/2024;
- c) le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii che si costituiscono entro la data del 15/10/2024 appartenenti agli ambiti di cui all'articolo 11-bis della L.R. n. 143/1997;

Art. 3 Oggetto dell'avviso.

La Regione Abruzzo finanzia con specifici incentivi i soggetti di cui all'art. 2 che procedono all'avvio, dell'esercizio associato di una nuova funzione fondamentale di cui all'art.14 del D.L. 78/2010.

Art. 4 Requisiti specifici di accesso all'incentivo.

Al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione dall'istruttoria, tutti o parte dei Comuni appartenenti all'Unione devono aver conferito a quest'ultima la funzione fondamentale prescelta, in via esclusiva ed integrale, per una durata di almeno 10 anni;

Il soggetto richiedente è beneficiario nonché attuatore e responsabile verso la Regione Abruzzo della realizzazione dell'intervento richiesto.

**Art. 5 – Spese ammissibili.**

Il finanziamento regionale è destinato all'attività di cui all'art. 3.

L'importo dell'incentivo finanziato dalla Regione è compreso tra un minimo di € 50.000,00 (*euro cinquantamila/00*) ed un massimo di € 150.000,00 (*euro centocinquantamila/00*) per ciascuna delle annualità 2024-2025-2026, per un valore complessivo del progetto presentato compreso tra un minimo di € 150.000,00 (*euro centocinquantamila/00*) ed un massimo di € 450.000,00 (*euro quattrocentocinquantamila/00*);

È valutato positivamente il cofinanziamento del progetto, da ripetersi per ciascuno dei tre anni dell'incentivo, da parte dei beneficiari per almeno una quota pari al 2,5% del finanziamento richiesto. Cofinanziamenti superiori saranno valutati secondo i criteri indicati nell'allegato 3.

Le tipologie di spese ammissibili sono:

- **Spesa per personale** da assumere a tempo determinato e/o indeterminato (a tempo pieno e/o parziale), ovvero in comando o convenzione da destinare alla funzione fondamentale associata (spesa non superiore al 60% del incentivo);
- Sono altresì ammissibili le spese relative all'acquisto **beni e servizi strettamente e direttamente correlati alla funzione fondamentale associata.**

Il numero di unità di personale eventualmente da assumere dovrà essere congruo e correlato alle effettive capacità assunzionali dell'Unione determinata sulla base della vigente normativa in materia.

Il progetto deve illustrare l'impiego dei beni di cui si richiede il finanziamento.

I beni oggetto di finanziamento non potranno subire cambiamenti di destinazione d'uso, fatto salvo il normale deperimento.

Le spese dovranno essere sostenute a far data dalla pubblicazione di questo Avviso sul sito della Regione Abruzzo e fino alla scadenza delle attività progettuali.

Art. 6 – Incentivo Regionale

Il presente Avviso è finanziato con le risorse regionali del bilancio 2024-2026 stanziato sul capitolo 11464 denominato "*Oneri per la realizzazione di unioni e fusioni tra Comuni e del programma di riordino territoriale di cui agli artt. 9, 10 e 11 della L.R. 143/1997*" per € 800.000,00 (*euro ottocentomila/00*) per ciascuna delle annualità 2024-2025-2026.

Art. 7 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di incentivo deve essere presentata, a pena di esclusione, al Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali", a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Giunta regionale – bandi per contributi, ed entro e non oltre il **15/10/2024**, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) – all'indirizzo **dpa005@pec.regione.abruzzo.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf.



GIUNTA REGIONALE

Art. 8 – Documentazione richiesta

La domanda per la concessione dell'incentivo deve essere redatta in carta libera utilizzando l'*allegato I*, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Unione richiedente e corredata della seguente documentazione, a pena di esclusione:

- *Atto costitutivo dell'Unione;*
- *Deliberazione* dell'organo competente dell'Unione, immediatamente esecutiva, di gestione associata della funzione fondamentale prescelta per tutti o parte dei Comuni appartenenti all'Unione stessa;
- *Deliberazione* dell'organo competente dell'Unione, immediatamente esecutiva, di approvazione dell'intervento progettuale di cui al presente avviso.

Alla domanda deve essere acclusa, a pena di esclusione, altresì la scheda progettuale dell'intervento da compilare esclusivamente secondo l'*allegato 2* e con l'espressa indicazione di quanto segue:

- a) Anagrafica generale e caratteristiche dell'Unione (anno di costituzione dell'Unione, Popolazione totale dell'Unione - dati ISTAT 01/01/2023, nuova funzione fondamentale associata, numero di Comuni appartenenti all'Unione, numero di Comuni che associano la nuova funzione);
- b) Nominativo del responsabile unico, in organico all'Unione, incaricato dal soggetto richiedente;
- c) Descrizione dell'intervento dal quale deve emergere: l'analisi della situazione di partenza; descrizione analitica del progetto; definizione dei risultati; modalità di impiego delle risorse; piano finanziario e cronoprogramma;

Art. 9 – Verifica della ricevibilità e ammissibilità

La verifica delle condizioni di ricevibilità è assolta dal Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, nella persona del responsabile del procedimento.

Non sono ricevibili le domande:

- a) pervenute oltre il termine perentorio del **15.10.2024**;
- b) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nel presente Avviso.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature è effettuata dal Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, nella persona del responsabile del procedimento.

Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla valutazione di cui al successivo art. 10, le domande:

- a) prive di uno o più requisiti e/o documenti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 2 del presente Avviso.

Art. 10 – Attività di valutazione e formazione delle graduatorie

Il Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali provvede, con Determina Dirigenziale, alla costituzione di una Commissione interna incaricata della valutazione delle domande.



GIUNTA REGIONALE

La Commissione procederà alla valutazione di tutte le istanze pervenute attribuendo a ciascuna di esse i punteggi che derivano dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'*allegato 3*.

A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la Commissione incaricata stilerà le seguenti graduatorie:

- a) Graduatoria delle domande ammissibili al finanziamento in ordine di punteggio con indicato l'ammontare massimo dell'incentivo concedibile a ciascuna di esse;
- b) Graduatoria di cui alla lettera a) finanziate con le risorse del presente Avviso;
- c) Graduatoria di cui alla lettera a) non finanziate per esaurimento dei fondi.

Le graduatorie verranno approvate con Determina Dirigenziale del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali.

Le graduatorie hanno validità di 36 mesi dalla data di approvazione.

A parità di punteggio le domande saranno finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Determina Dirigenziale con la quale verranno approvate le graduatorie verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione e ne verrà data comunicazione, a mezzo PEC, ai soggetti beneficiari.

Con la medesima determina il Dirigente impegna l'importo complessivo delle risorse oggetto dell'incentivo provvedendo al contestuale pagamento del medesimo nella misura di 1/3 a titolo di anticipo.

All'esito delle attività di cui all'art. 11 del presente avviso saranno effettuati i pagamenti di ulteriori due *tranches* pari ad 1/3 ciascuna, la prima entro il 30/09/2025, la seconda e ultima entro il 30/09/2026.

Art. 11 – Modalità di erogazione dell'incentivo e rendicontazione finale

È fatto obbligo per gli Enti beneficiari di presentazione del rendiconto di spesa unitamente alla documentazione giustificativa per l'intero incentivo assegnato entro:

il termine del 30/06/2025;

il termine del 30/06/2026;

La documentazione giustificativa da produrre nei termini anzidetti dovrà consistere nella:

- a) Scheda riepilogativa e prospetto riassuntivo delle spese sostenute con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati;
- b) Copia dei documenti giustificativi di spesa elencati nella scheda di cui al punto precedente;
- c) Relazione analitica e documentata sulle attività effettivamente svolte nell'ambito della funzione fondamentale prescelta e sul raggiungimento degli obiettivi/risultati indicati nella scheda progettuale.

Tutta la documentazione giustificativa deve essere approvata con determinazione del responsabile unico del progetto indicato dall'Unione richiedente.

In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il mancato riconoscimento della spesa stessa.



GIUNTA REGIONALE

L'incentivo concesso sarà rideterminato, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate. Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti nel presente Avviso, sono a carico del beneficiario, che ne curerà la copertura con i propri fondi.

Qualora i risultati conseguiti alle scadenze del 30/06/2025 e del 30/06/2026 non coincidano con i valori degli output previsti, l'ammontare del finanziamento concesso sarà ridotto in percentuale ai risultati effettivamente raggiunti e certificati a consuntivo. Se non viene raggiunto almeno il 70% degli output previsti, l'intero finanziamento decade e si applica la procedura di cui al successivo articolo 12, punto 2 (revoca incentivo).

Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nella domanda approvata o non pertinenti, l'incentivo sarà proporzionalmente ridotto e dovrà essere restituito dal soggetto beneficiario all'esito delle verifiche finali.

La mancata, tardiva o insufficiente presentazione, da parte del beneficiario, della suddetta documentazione comporterà la revoca dell'intero finanziamento con conseguente:

- mancato pagamento del saldo previsto;
- richiesta di restituzione del incentivo assegnato;
- esclusione da futuri finanziamenti della stessa natura per un periodo di due anni.

Art. 12 – Esclusioni e revoche

- 1) L'esclusione della domanda avviene, nei seguenti casi, con nota del responsabile del procedimento:
 - Mancato rispetto degli articoli 4,7,8 del presente bando;
 - Mancanza della firma del rappresentante legale del soggetto richiedente;
 - Incentivo richiesto superiore alla soglia di incentivo massimo concedibile.

- 2) L'incentivo concesso sarà revocato, con determinazione dirigenziale del Servizio competente, qualora il soggetto richiedente:
 - Rinunci al finanziamento;
 - Non dia inizio all'intervento, non realizzi l'intervento nei tempi e nei modi stabiliti o lo stesso non sia conforme all'intervento originario ammesso al finanziamento;
 - Non presenti la relazione, la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste nel presente Avviso pubblico;
 - Non raggiunga gli obiettivi/risultati indicati nella scheda progettuale per ciascuna delle scadenze previste (30/06/2025 e 30/06/2026).

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento e saranno considerate, altresì, motivo di esclusione da futuri finanziamenti della stessa natura per un periodo di due anni.



GIUNTA REGIONALE

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del beneficiario.

Art. 13 – Punto di contatto regionale

Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione delle richieste di intervento, i soggetti richiedenti possono contattare il *Dipartimento della Presidenza (DPA) – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005) – Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano (DPA005007)* all'indirizzo di posta elettronica certificata: **dpa005@pec.regione.abruzzo.it** oppure chiamare il seguente n. telefonico: 085 7672397 – 085 7672518.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Dott.ssa Erika Scarpitto presso il *Dipartimento della Presidenza (DPA) – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005) – Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano (DPA005007)* - e-mail: erika.scarpitto@regione.abruzzo.it

Il Dirigente del Servizio
(Antonio Forese)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'INCENTIVO

Avviso pubblico

“Incentivo a favore delle Unioni di Comuni per l'avvio dell'esercizio associato di nuove funzioni fondamentali”

ALLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Dipartimento Presidenza - DPA
Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali - DPA005
Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano
dpa005@pec.regione.abruzzo.it

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____

codice fiscale _____

documento d'identità _____ n. _____

rilasciato da _____ valevole fino al _____

in qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni:

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante

CHIEDE DI AMMETTERE

l'Unione dei Comuni:

alla concessione dell'incentivo, di cui all'Avviso Pubblico indicato in oggetto, approvato con Determina dirigenziale DPA005/ del per la realizzazione dell'intervento di cui alla allegata scheda progettuale (Allegato 2).

A tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso Pubblico e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
- la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico;

SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. A realizzare l'intervento nei termini previsti dall'Avviso.
2. Ad inviare, secondo i termini previsti, alla Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – quanto richiesto dall'art. 11 dell'Avviso;

Si allega:

- Fotocopia carta d'identità o passaporto in corso di validità;

Data

Firma del rappresentante legale
dell'Unione di Comuni

Scheda progettuale

Modalità di impiego dell'incentivo a favore delle Unioni di Comuni per l'avvio dell'esercizio associato di nuove funzioni fondamentali

Sezione 1. Anagrafica generale e caratteristiche dell'Unione

UNIONE:

IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO:

Unione esistente con almeno 5000 abitanti	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Unione esistente con meno di 5000 abitanti	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Unione esistente che ha ampliato la compagine associativa raggiungendo e/o superando la soglia dimensionale di 5000 abitanti	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Unione di nuova costituzione	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Anno di costituzione dell'Unione	
Popolazione totale dell'Unione (dati ISTAT 01/01/2023)	

Nuova funzione fondamentale associata	
Numero di Comuni appartenenti all'Unione	
Numero di Comuni che associano la nuova funzione	

Sezione 2. Referente delle azioni**Referente e Responsabile Unico del progetto**

Nome e cognome:

Indirizzo e-mail:

Numero di telefono:

Indirizzo:

Sezione 3. Azioni da finanziare

Avvio dell'esercizio associato di nuove funzioni fondamentali

Sezione 3.1 Situazione di partenza

Sezione 3.2 Descrizione analitica del progetto

Sezione 3.3 Cofinanziamento

Indicare il costo complessivo del progetto, il finanziamento richiesto e l'eventuale ammontare di cofinanziamento da parte dell'Unione richiedente

Il costo del progetto è di € _____, il finanziamento richiesto è di € _____
e la differenza (eventuale) sarà coperta con un cofinanziamento da parte dell'Unione richiedente
€ _____ (specificare l'ammontare eventuale del cofinanziamento).

Sezione 4. Definizione dei risultati

La definizione dei risultati che si intendono raggiungere deve essere frutto di una attenta analisi organizzativa e territoriale. Tale analisi deve essere di seguito adeguatamente illustrata e motivata.

Sezione 5. Modalità di impiego delle risorse

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare, l'eventuale carattere di innovatività rispetto alla situazione esistente, o di continuità delle azioni già attivate sui territori interessati rispetto all'ambito prescelto, nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio).

Sezione 6. Piano Finanziario	
Descrizione	Importo

Sezione 7. Cronoprogramma <i>(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)</i>

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento della Presidenza – DPA
 Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – DPA005
 Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano – DPA005007

Scheda di valutazione

Unione _____

Avviso

Incentivo a favore delle Unioni di Comuni per l'avvio dell'esercizio associato di nuove funzioni fondamentali

CRITERI DI VALUTAZIONE
Osservazioni:
Funzione da associare:
Importo richiesto: € Importo ammesso a finanziamento: €

A. Criteri riferiti alla specificità dell'Unione proponente	Max 5	
Unione di Comuni di cui all'art. 2 lettera a) dell'Avviso con meno di 5.000 abitanti	3	
Unione di Comuni di cui all'art. 2 lettera a) dell'Avviso con almeno 5.000 abitanti	4	
Unione di Comuni di cui all'art. 2 lettera b) dell'Avviso	4	
Unione di Comuni di cui all'art. 2 lettera c) dell'Avviso con meno di 5.000 abitanti	4	
Unione di Comuni di cui all'art. 2 lettera c) dell'Avviso con almeno 5.000 abitanti	5	
B. Criteri riferiti al cofinanziamento (cofinanziamento annuo da ripetersi per ciascuno dei 3 anni del contributo).	Max 7	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 2,5% del finanziamento richiesto	1	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 5% del finanziamento richiesto	2	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 7,5% del finanziamento richiesto	3	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 10% del finanziamento richiesto	4	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 12,5% del finanziamento richiesto	5	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 15% del finanziamento richiesto	6	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 17,5% del finanziamento richiesto	7	
C. Criteri riferiti al numero di Comuni che associano la funzione	Max 12	
Conferimento della funzione da parte del 100% dei Comuni appartenenti all'Unione	12	
Conferimento della funzione da parte di almeno l'80% dei Comuni appartenenti all'Unione	7	
Conferimento della funzione da parte di almeno il 50% dei Comuni appartenenti all'Unione	3	
D. Criteri riferiti alla valutazione progettuale (Congruità e coerenza del progetto rispetto all'ambito di intervento; Coerenza tra ambito di intervento individuato, obiettivi e metodologie descritte; Coerenza tra attività che si prevede di realizzare nel progetto e piano economico preventivato; Congruità del progetto rispetto ai fabbisogni identificati e ai relativi obiettivi che si intendono realizzare in rapporto alla rispondenza e congruenza con il contesto sociale e territoriale).	Max 16	
La Commissione effettuerà tale valutazione tenendo conto della scheda progettuale (Allegato 2) presentata dall'Unione richiedente ed in modo particolare delle Sezioni 4, 5, 6 e 7		
Punteggio totale	Max 40	